

4 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La nuova normativa (Prot.3602/PO del 31 luglio 2008) prevede la sottoscrizione, da parte dei genitori e degli studenti, di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Esso viene elaborato nella coerenza degli obiettivi formativi definiti negli ambiti istituzionali dell'Istituto.

Nelle prime settimane di inizio delle attività didattiche, nell'ambito dell'accoglienza dei nuovi studenti, si svolgono attività, sia per gli studenti sia per le famiglie, per la presentazione e la condivisione del Regolamento d'Istituto, del POF e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

A gennaio, all'atto dell'iscrizione, il Patto deve essere sottoscritto dai genitori dei nuovi iscritti.

Il patto è:

- considerare la scuola come luogo di cittadinanza e non di trasgressione
- condividere il Regolamento
- ascoltare l'altra parte
- riconoscere il valore delle eventuali sanzioni e delle possibili alternative

Le qualità che intende promuovere sono: puntualità, affidabilità, rispetto, buona educazione, capacità di comunicazione, competenza professionale.

Esso stabilisce che

La Scuola

- Si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo";
- attraverso esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal POF dell'Istituto;
- garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento;
- intende creare un clima sereno e corretto, atto a favorire nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti responsabili e corretti e dei valori di una cittadinanza europea;
- promuove iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi;
- promuove, nell'ambito degli scambi culturali, iniziative di accoglienza e attività interculturali.

Ciascuna componente, in particolare, si impegna a:

Studenti:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e o di gruppo
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto
- Rispettare i compagni, il personale della scuola
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola
- Utilizzare internet solo per uso didattico
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità
- Non usare mai in classe il cellulare
- Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'Istituzione scolastica

Genitori degli studenti:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- condividere le linee guida della scuola: la proposta di attività didattiche esterne (visite, spettacoli, mostre, convegni) vengono assunte dal Consiglio di Classe aperto e pertanto si devono ritenere attività didattiche obbligatorie per tutti.
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale;
- adoperarsi affinché i figli rispettino il Regolamento d'Istituto, in particolar modo la puntualità e la giustificazione di assenze o ritardi;
- segnalare al docente coordinatore di classe situazioni particolari riguardanti i propri figli;
- intervenire in risposta a danni provocati dal figlio/a a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento.

Dirigente scolastico:

- Cogliere le esigenze formative degli studenti e ricercare risposte adeguate organizzando attività di recupero e sostegno;
- Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità e il proprio ruolo;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti.

Docenti:

- Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- Promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per conoscerlo e per motivarlo all'apprendimento;
- Comunicare alla famiglia i criteri di valutazione e il valore delle singole prove, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
- ricevere i genitori previo appuntamento

Personale ATA:

- Conoscere e collaborare a realizzare il Piano dell'Offerta formativa, nell'ambito delle proprie competenze;
- Offrire la propria disponibilità e il proprio supporto per sostenere gli orientamenti educativi dell'Istituto;
- favorire l'instaurarsi di un clima di rispetto e collaborazione fra tutte le componenti scolastiche.

Il patto di corresponsabilità è quindi un'occasione per valutare le decisioni e il sistema dei rapporti tra le varie componenti dell'Istituto.

Gli elementi qualificanti, e quindi oggetto di una valutazione positiva sono:

- rispetto della scuola come luogo di lavoro e di apprendimento
- rispetto del regolamento
- rispetto delle persone, opinioni, ambienti, cose altrui
- rispetto delle scadenze, delle indicazioni, dei suggerimenti dei docenti

Al contrario, saranno valutati negativamente:

- mancanza di rispetto per sé e per gli altri
- mancanza di rispetto delle regole stabilite dal Regolamento
- mancanza di rispetto del lavoro altrui
- mancanza di rispetto delle scadenze

Ai sensi dell'art. 1 del DPR 235/2007 (modifiche all'art.4 del DPR n.249/1998) lo Studente, il cui comportamento configura una infrazione disciplinare, riceve, in proporzione alla gravità dell'infrazione, una delle seguenti sanzioni disciplinari come esplicitato nel Regolamento d'Istituto:

- a) richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia;
- b) ammonizione scritta;
- c) allontanamento temporaneo dall'Istituto.

Gli organi scolastici competenti a deliberare le sanzioni disciplinari sono i seguenti :

- a) I singoli docenti;
- b) il Consiglio di classe;

- c) il Dirigente Scolastico;
- d) il Consiglio di Istituto.

Gli Organi coinvolti nelle sanzioni sono:

- Consiglio di classe
- Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori ai 15 giorni
- Organo di Garanzia (Presidente, un docente, un genitore, uno studente, un personale ATA)
- Ufficio Scolastico Regionale per verificare la legittimità

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti o “chiunque vi abbia interesse”, entro giorni 15 dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia.

La scuola, con l'alleanza educativa delle famiglie e degli studenti, si pone l'obiettivo di formare cittadini ricchi di valori, di senso di identità, appartenenza e responsabilità, in grado di condividere regole e percorsi di crescita permanenti.

Nello spirito del Patto formativo, ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare i principi sopra esposti attraverso il rispetto dei regolamenti attuativi e sottoscrivendo il presente patto di corresponsabilità.